



MATERA- È stata presentata in Comune la prima bozza del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni. La presenta-

zione è avvenuta all'interno del Tavolo iteristituzionale convocato dal Comune e che comprende istituzioni, sindacati, associazioni di categoria e di volontariato, l'Università e la Fondazione Matera-Basilicata

2019. L'assessore al Patrimonio, Antonella Prete ha introdotto i lavori ripercorrendo le tappe salienti del percorso avviato dall'associazione Matera 2019, il 24 marzo 2016, con la presentazione alla cittadinanza e al Comune delle tre proposte (regolamento beni Comuni - Forum delle Associazioni - Codice Etico) poi ufficializzate con la Delibera di Giunta 176 del 19 maggio 2016. "L'adozione di un regolamento per la Gestione dei beni comuni - spiega l'assessore - rientra tra le principali azioni messe in campo dal governo De Ruggieri in funzione di un rapporto sempre

Matera nelle mani dei cittadini Pronto il regolamento comunale

più interattivo con la comunità dei cittadini e come tale percorso rientri, a pieno, nei temi che l'Amministrazione intende sviluppare in funzione della partecipazione alle attività previste dal Dossier Matera 2019". I rappresentanti dell'Associazione Matera 2019 hanno evidenziato le caratteristiche principali della bozza redatta, in particolare la funzione specifica dei cosiddetti "patti di collaborazione", nell'ambito del modello di ammini-

strazione condivisa fra cittadini e Amministrazione comunale. Un lavoro durato quasi un anno che ha visto dapprima l'analisi di regolamenti già adottati in altre città (al momento sono oltre 100 quelle che si sono dotate di tale strumento) e successivamente l'inquadramento nella realtà locale ed il recepimento di una normativa in continua evoluzione. La bozza sarà consegnata ai componenti del Consiglio Comunale e della Giunta prevedendo,

subito dopo, si terrà la presentazione agli organi di stampa e verrà ufficializzata la data di un incontro pubblico per la presentazione ad Associazioni, produttori culturali e cittadini.

Seguiranno 30 giorni di confronto sul territorio, sul web e sui social prima della consegna della bozza definitiva. Il percorso si chiuderà con l'iter istituzionale legato alla discussione nella Commissione Comunale competente e successivamente il passaggio in Consiglio comunale per la definitiva approvazione. La bozza di regolamento è già disponibile sul sito dell'associazione Matera2019.

Gli ospiti della struttura, che ha sede a Calvera, si sono esibiti al Duni

Il teatro che cura

La storia di Pinocchio raccontata dai pazienti della Casa alloggio "Vallina"

di ROSITA STELLA BRIENZA

MATERA - Dopo il successo della prima edizione, i pazienti della Casa alloggio psichiatrica riabilitativa "Vallina" di Calvera, gestita dalla cooperativa sociale Auxilium, hanno messo in scena, in chiave rivisitata, la storia di Pinocchio. E' quanto è accaduto presso il teatro Duni. Dietro le quinte la compagnia era animata da emozioni fortissime. L'attore che interpretava Pinocchio era pervaso dal brivido del palcoscenico, mentre la sua voce tremante tentava di raccontare cosa provasse. "Stasera il gatto e la



Due scene dello spettacolo con gli ospiti della casa Casa alloggio psichiatrica riabilitativa "Vallina" di Calvera

volpe perderanno. La scaltrezza non va avanti". Una bellissima ragazza bionda rappresentava la vanità e timidamente ha tentato di darne il senso. Poi la coscienza del grillo parlante e maestro Geppetto che, sebbene fosse impegnato nelle piccole cose, è stato convincente quando ha tentato di spiegare il valore fondamentale della famiglia. La fata che sempre incarna la dolcezza materna. Uno spettacolo che ha regalato ai

pazienti della casa psichiatrica "Vallina" un momento di protagonismo grazie alle attività riabilitative stabilite di concerto con il Dipartimento di Salute mentale per liberare le rigidità emotive, muscolari e



In scena anche gli operatori della cooperativa Auxilium che gestisce il Centro

esempio di integrazione sociale e cooperazione sul territorio, che la cooperativa sociale Auxilium persegue da sempre. Allo spettacolo, infatti, non hanno partecipato solo i pazienti e gli operatori, ma anche gli attori delle associazioni teatrali "Senise Teatro" e "Mandarini Clementini" di Francavilla in Sinni, nonché alcuni studenti dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Leonardo Sinisgalli di Senise.

Incontrata una folta delegazione proveniente da Odense Tecnici danesi ospiti della Fondazione 2019 per buoni spunti sulla candidatura europea

MATERA- La Fondazione Matera-Basilicata 2019 ha ricevuto nella propria sede la visita di una folta delegazione di rappresentanti istituzionali e tecnici danesi provenienti da Odense e dalla sua regione, interessati ad approfondire il processo di preparazione della candidatura di Matera 2019, il coinvolgimento della comunità nella progettazione culturale e la dimensione regionale, ampia e diffusa che un tale percorso può assumere attraverso il collante della cultura. Rossella Tarantino, manager Sviluppo e Relazioni della Fondazione, ha illustrato agli ospiti lo spirito di apertura alla



L'esperienza lucana diventa sempre più un caso studio di livello europeo, stimolando l'interesse delle città europee

base del dossier "Open future" con cui Matera ha vinto il titolo di Capitale Europea della Cultura 2019, attraverso il quale si intende abbattere ogni tipo di barriera e allargare i confini in termini di relazioni, condivisione di espe-

rienze, accesso alla cultura, innovazione, trasformazione urbana. Rita Orlando, responsabile gestione, monito-



Alcuni momenti della visita alla Fondazione Matera Basilicata 2019 della delegazione proveniente da Odense



mentre Massimiliano Burgi, referente per l'animazione territoriale, ha condotto la delegazione in visita presso due dei giardini di comunità realizzati nell'ambito del progetto "Basilicata Fiorita - Gardentopia".

L'esperienza di Matera 2019 diventa sempre più un caso studio di livello europeo, stimolando l'interesse delle città del nord Europa ad approfondire processi e buone pratiche sperimentate a Sud del continente.

raggio e follow-up della Fondazione, ha spiegato il progetto pilastro di Matera 2019 dell'Open Design School